



Comune di Valgrana

PROVINCIA DI CN

DETERMINAZIONE

NUMERO 143 DEL 26/09/2025 RESP. NUMERO 78

OGGETTO:

**FORNITURA CIPPATO PER IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SEDE MUNICIPALE
AD INTEGRAZIONE PER ANNO 2025/2026 - DETERMINA A CONTRARRE,
AFFIDAMENTO, IMPEGNO DI SPESA - DITTA ROBILANTE LEGNAMI SOC. AGR.
SNC - CIG B866340769**

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di settembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Arch. Davide Musso

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 17/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Visti

- ☐ il Regolamento di Contabilità
- ☐ l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (per impegno di spesa)
- ☐ l'art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (per liquidazione di spesa)

Vista l'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario relativamente all'esistenza della copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

Visto l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009 e vista la deliberazione della Giunta Comunale che stabilisce le misure organizzative idonee a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute a terzi per somministrazioni, forniture ed appalti, in via provvisoria ed in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale che fornisca più precise linee guida in materia;

Rilevata la necessità di procedere, all'affidamento della fornitura di cippato per l'impianto di riscaldamento della sede municipale per la stagione invernale 2025/2026;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura del cippato per l'impianto di riscaldamento della sede municipale/unione montana sito in via Roma n. 44 per la stagione 2025/2026;
- Importo del contratto: 4.700,00 (IVA esclusa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione, agli atti, della procedura di affidamento;

Rilevato preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria e per la disposizione geografica del sito di intervento, collocato in bassa valle e senza collegamenti diretti con il confine;

Appurato che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui quest'Amministrazione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip - Mepa - Sintel né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n.296/2006;

Considerato che per l'affidamento in oggetto si è provveduto all'acquisizione del CIG specificato in oggetto;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art.53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Visto il preventivo pervenuto al prot. 3025 del 26/09/2024 della ditta **Robilante Legnami Soc. Agr. Snc** di Giordanengo Pier Paolo Figli & C. snc con sede in Strada Statale 20 n. 6, 12017 Robilante (CN), P.IVA 0308966004 della cifra di € 400,00 (esclusa IVA) complessivi €440,00 (inclusa IVA) per la fornitura di 10 mc di cippato comprensivo di trasporto;

Verificata la regolarità contributiva della ditta **Robilante Legnami Soc. Agr. Snc** di Giordanengo Pier Paolo Figli & C. snc con sede in Strada Statale 20 n. 6, 12017 Robilante (CN), P.IVA 03089660041 tramite visura del DURC prot. n. INAIL_49756516, richiesto in data 30/06/2025 e con scadenza di validità in data 28/10/2025, che risulta regolare

Ritenuto di affidare alla ditta **Robilante Legnami Soc. Agr. Snc** di Giordanengo Pier Paolo Figli & C. snc con sede in Strada Statale 20 n. 6, 12017 Robilante (CN), P.IVA 03089660041 la fornitura di cippato per quantità di 10 mc compreso il trasporto per la cifra di € 400,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 440,00 a viaggio, e per la somma di 4.700,00 euro (esclusa IVA al 10%) per un totale di € 5170,00 (inclusa IVA al 10%) per la stagione 2025/2026, in quanto la proposta economica risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- l'affidamento in oggetto si connota come acquisizione di modesto importo non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Considerato che per l'affidamento in oggetto si è provveduto all'acquisizione del CIG indicato in oggetto;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa al capitolo 140/4/2 del Bilancio 2025 gestione competenze;

Considerato che deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e che nel procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

Atteso che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90 e dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza

delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Montana Valle Grana, che individua il sottoscritto come responsabile dell'area lavori pubblici e gestione del territorio;
- lo Statuto, il vigente Regolamento di Contabilità ed il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;

Accertata la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00;

Ritenuto che:

- occorra perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- risulta necessario non appesantire le procedure visto il limitato importo della spesa;
- il fornitore, risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, adeguati all'incarico in oggetto.

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs. 118/2011, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, lo Statuto ed i vigenti regolamenti dell'Unione;

D E T E R M I N A

- 1) Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 1) Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta **Robilante Legnami Soc. Agr. Snc** di Giordanengo Pier Paolo Figli & C. snc con sede in Strada Statale 20 n. 6, 12017 Robilante (CN), P.IVA 03089660041 per la **fornitura di cippato per l'impianto di riscaldamento della sede municipale** per un importo pari ad **€ 4700,00 esclusa IVA, complessivi 5170,00 euro inclusa IVA per la stagione 2025/2026** come da preventivo prot. 3025 del 26/09/2025, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art.17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- 3) Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 4) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di **€ 5170,00 (IVA compresa)** al Cap. **140/4/2** del bilancio corrente gestione competenza che presenta adeguata disponibilità, demandando l'individuazione del contraente all'atto dell'affidamento.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si

assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

- 6) Di individuare, ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.
- 7) Di dare atto che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della Legge 241/90 e dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.
- 8) Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base dell'estrazione a campione individuata con modalità che saranno predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
- 9) Di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 10) Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.
- 11) Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
Arch. Davide Musso